

SECONDA TAPPA

L'APPUNTAMENTO FA PARTE DI UN PROGETTO DEDICATO AI PITTORI DEL VENTESIMO SECOLO E ARRIVA DOPO LA MOSTRA SU CHAGALL

sui lungarni

attraverso i colori del Mediterraneo

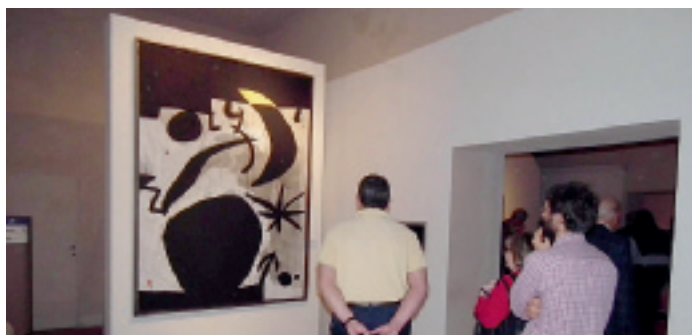
«Marc Chagall, nato nella fredda e grigia Bielorussia, un mondo anche culturalmente lontano dal Mediterraneo, ha conosciuto la nostra luce e i nostri colori soltanto in età matura e ne è rimasto così affascinato da stabilire la sua residenza in Provenza», ha ricordato Cosimo Bracci Torsi. «Joan Mirò, invece, è nato qui, nell'ambiente culturale di Fortuny e Gaudi, vicino alla grande pittura spagnola di Picasso e dalì, e ha assorbito fin dall'infanzia i colori smaglianti della Catalogna e del Mare delle Baleari».

E parlando di Mirò Claudia Beltramo, curatrice della mostra, spiega: «Mirò cerca un passato visivo collettivo catalano e lo ritrova nel paesaggio, nella luce, nelle montagne, nei campi lavorati e nelle spiagge brillanti sotto il sole. Tutto ciò conduce Mirò verso un'identificazione intensa, atavica, con la natura e il paesaggio del Mediterraneo».

Le sollecitazioni di Palazzo Blu

stanno avendo un grande effetto sull'offerta culturale a Pisa. Il sindaco Marco Filippeschi nel corso della conferenza stampa di ieri mattina, ha infatti ricordato le numerose esposizioni in atto nel mese di ottobre, tra cui quelle dedicate a Viviani e a Pinocchio a Palazzo Lanfranchi e quella di Munari nel centro di San Michele degli Scalzi. «Molte luci si sono accese», ha detto. «Forse c'è ancora molto da fare, ma già pensiamo al prossimo anno e ad iniziative future. Comunque si vedono già i primi risultati di un nuovo modo di affrontare le questioni: la diffusione su larga scala di un opuscolo informativo che, avendo al centro Mirò, rende conto di quanto la città, complessivamente, possa offrire nel periodo di apertura della mostra, in termini di altre iniziative, di accoglienza e di servizi. Intorno alla mostra è cresciuta un'attitudine corale e di squadra».

Valeria Caldelli



ANTEPRIMA Alla scoperta delle opere del pittore catalano

Menu' a tema

OLTRE 50 ristoranti della provincia pisana (15 in città) offrono ai clienti cene e pranzi 'Mirò' a prezzo fisso. I clienti riceveranno un voucher per la mostra e per acquistare il catalogo

EVENTI CORRELATI SCONTI E RIDUZIONI PER 4 MESI

Arte, gusto, benessere e risparmio: una «chiave» per scoprire il territorio

QUASI quattro mesi di Mirò ma non solo: la mostra di Palazzo Blu vuole essere un'occasione per invitare turisti e locali ad approfondire la conoscenza della provincia pisana e di quello che può offrire. Arte e gusto ad esempio: più di 50 ristoranti (15 nella città di Pisa) offriranno ai propri clienti un 'Menù Mirò' a prezzo fisso. I clienti che lo ordineranno riceveranno un voucher per l'ingresso scontato alla mostra e per l'acquisto del relativo catalogo a prezzo agevolato. I ristoranti aderenti sono consultabili sul sito www.vetrinatoscana.it. In onore della mostra dedicata al poeta catalano Pisa vivrà

anche una notte bianca, fissata per il 20 novembre.

IL BIGLIETTO dell'esposizione sarà poi una sorta di 'chiave di accesso': presentandolo sarà possibile ottenere tutta una serie di sconti. Prezzi ridotti per il Walking festival nel parco di Migliarino, per il centro visite di San Rossore e il biglietto dell'ippodromo (solo 1 euro dal 1 novembre al 31 maggio). A novembre a Pontedera si svolgerà PisaUnica Terra di Vino: anche qui il biglietto di Mirò sarà un lasciapassare per ottenere riduzioni, così come al Museo Piaggio e al sistema museale di San

Miniato. Nel mese della mostra mercato del prezioso tubero a novembre i visitatori avranno una riduzione su un'escursione in un bosco con un tartufaio e il suo cane. Volterra: qui ingresso ridotto per tutti i musei, la mostra sugli scacchi a palazzo dei Priori e per gli acquisti durante la manifestazione Saponi di Volterragusto. Un week end all'insegna di cultura e benessere? Con il biglietto di Mirò è possibile anche questo: sconti su ingressi e trattamenti in due centri termali della provincia, le Terme di Casciana e Bagni di Pisa a San Giuliano. A tutto Mirò.

Cecilia Morello

instinct

Mercedes-Benz è un marchio Daimler.

B or not to B?

Ogni dubbio è superfluo.



Classe B da 21.990 euro*.

Senza anticipo e senza maxi-rata finale, da 290 euro al mese.

Sabato 9 e domenica 10 ottobre.

Consumo combinato (l/100 km): 8,2 (B 200 Turbo) e 5,1 (B 180 CDI). Emissioni CO₂ (g/km): 197 (B 200 Turbo) e 136 (B 180 CDI).

*Il prezzo, chiavi in mano, si riferisce a Classe B 180 BlueEFFICIENCY Executive: 21.990 euro, IVA e messa su strada comprese (IPT esclusa). Prezzo comprensivo di ecoincentivo alla rottamazione Mercedes-Benz. Rata da 290 euro. Anticipo zero.

Senza maxi-rata finale. Durata 96 mesi. TAN 6,10% e TAEG 7,10%, di cui spese di istruttoria 250 euro. Offerta soggetta a disponibilità limitata presso i concessionari aderenti all'iniziativa, non cumulabile con altre promozioni in corso. Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 30 novembre 2010 e per vetture immatricolate entro il 31 dicembre 2010. Salvo approvazione di Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. La vettura raffigurata è una Classe B PREMIUM con cerchi AMG.



Mercedes-Benz

Auto Italia Group

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Via Pontecorvo, 2 56121 Ospedaletto (PI) Tel. +39 050 6399111

www.autoitaliagroup.it